Majoni tenterà nuovamente di ſvilupparſi
detta Sig.ra Lamellini ſeguendo le maſſime
del foro dichiarate dal Senatore Ab Eccleſia
Ligio Oſſervatore de' Teoremi Magiſtrali
aventi forza di Legge, incita il Tribunale a
deferire al ridetto Sig.r D.r Majoni il giuramento
purgativo ſul punto che non abbia ricevuto
la detta ſomma in diſcorſo, laſciando così in
di lui balia ſe perſiſte nel rifiuto di eſonerarſi
dall'indennizzare l'opera pia, ſpingendo tale
invito ſpecialmente perchè il detto giuramento
può deferirſi d'ufficio atteſa la particolarità
delle circoſtanziate preſunzioni e teſtili.
Sopra del che ſull'iſtanza del Sig.r D.r Antonio
Majoni ſi continua la monizione alle
parti per eſſere ſentite avanti alle ore nove di
Francia del giorno dieci corrente Meſe con
comminaz.e

Dat. Borgomanero il primo Agoſto 1818.
Signat. Cattaneo Gallico Preſ. e Marmol-
-monti Giuſeppe Valenzaſca Seg.rio

Per Copia Conforme

In questa Causa

Seg. Ricomparendo il D.re Antonio Majoni dietro la monizione da quest'Ufficio lasciata il primo andante, accetta in primo luogo in forza d'atto Giudiziale, e di parola irrevocabile le ammissioni, ed adesioni del S.r Saverio Ramellini tanto tacite, che espresse contenute nella Contraddittoriale Sessione detto giorno nelle parti per di esso utili, e favorevoli; e nelle odiose impugnando, fa riflettere, che a termini della Locazione da questo Ospitale fatta, al S.r D.re Fisico Balestrieri della Casa di cui si tratta doveva venire eseguito il pagamento del pattuito fitto alli undeci di novembre cadun anno.

Non nega il S.r Ramellini d'avere egli percetto annualmente dal Sig.r D.re Balestrieri il detto annuo fitto coll'incarico di versarlo nella Tesoreria di d.o Spedale ma dal presso presentato Estratto del quinternetto di Cassa di detto Spedale, che negli atti si riproduce risulta la di lui morosità nell'eseguire l'incaricati pagamenti di detto fitto, e siccome fu sollecito a ritirare le quittanze per li pagamenti da lui eseguiti per il fitto di detta Casa degli anni 1809, 1811, 1812, 1813, 1814, e 1815, così non avrebbe dovuto ommettere la presentazione della quittanza anche pel 1810.

Premendo però allo stesso D.re Majoni di por fine alla presente vertenza per non più oltre ritardare al detto Spedale il conseguimento di detto fitto, si ristringe a riferire al medesimo S.r Ramellini il giuramento di esso D.re Majoni offerto nelli seguenti termini, cioè

Io Saverio Ramellini per l'obbligo che ho come Cristiano di dire la verità, e specialmente in Giudizio, dico, e giuro d'avere effettivamente pagato nello stesso anno mille otto cento dieci a mani detto S.r D.re Antonio Majoni Tesoriere dello Spedale di questo Borgo la somma di Lire due cento quaranta sei, e centesimi trentasei Italiane per conto, ed in scarico del S.r D.re Fisico Luigi Balestrieri per fitto di Casa che rimaneva da questo dovuto al detto Spedale alli undeci di novembre di detto anno mille otto cento dieci

Si riprotestano li danni, e spese, e Testimoniali

Sovra del che dall'instanza del S.r Reo Conv.to Ramellini comparso in persona del Notaio, e Causidico Luigi Rossignoli suo Proc.re costituito per mandato delli ventitre Settembre anno 1816 autentico Valenzasca Senior, si continua la monizione alle parti per essere avanti noi, e solito nostro Tribunale alle ore dieci antemeridiane delli ventinove corrente + Con comin.ze

Di Borg.o li 11 agosto 1818 + dico ventinove ut supra

Signa.e nell'originale Cattaneo Gattico Sind.co, e manualmente Nerpi Segretario assunto

Per Copia Conforme

In questa Causa

Sentz sull'instanza del Sig.r Saverio Ramellini, e una dissenso del Sig.r D.r Antonio Maggiore e dell'Ospedale in persona del suo Sig.r Priore Valenzasca comparsi negl'atti, per la deliberazione del pred.o Sig.r Ramellini: si continua la monizione ad essere avanti noi ed in questo nostro tribunale alle ore dieci antimeridiane delli 31. spirante Agosto con commina.ne

Dat. Borgomanero li 29. Agosto 1818.

Signat. Cattaneo Gattico Sd., e manualmente Giuseppe Valenzasca

Per Copia Conforme

C.30

In queſta Cauſa

Sentì ritornato in giudicio il Sig.r Saverio Zannellini in ſeguito alla ingiunzione 29 andante Agoſto riſpondendo a' diſfugioſi ſtratagemi del Sig.r Cont.e D.r Antonio Majoni dice, che mentre queſto tenta eſternare deſiderio di troncare la preſente lite la inviluppa con nuove cavillazioni riferendo un giuramento che in modo alcuno non venne offerto, e riveſtendolo di un carattere affatto diverſo dalla di lui eſſenza a ſeconda delle teorie più ſane della giuriſprudenza.

Detto Sig.r Zannellini fa riflettere in propoſito che nella ſeſſione uno Agoſto pred. rilevarò il punto legale, che riguarda l'oggetto queſtionato, quello cioè che le forti preſunzioni del ſeguito pagamento indicano il caſo invariabile del giuramento purgativo d'Ufficio, e che tale giuramento non muta punto la di lui qualità quantunque foſſe dalla contro:parte offerto, laddove nella ſpecie in diſcorſo altro non ſi fece, che additarne la congruenza.

Soggiunge che l'Abbeleſia nella oſſervazione 72. part. 1. e 36. part. 2., e chi trae profitto rego:larmente dalle Leggi 11. e 13. Digeſtis de actione ecmm confermano tali maſſime dando anzi una diſtinzione in detto Ab Eccleſia molto analoga al caſo tra il giuramento ſemplice:mente purgativo, e purgativo di coſcienza come ſarebbe quello, da cui ſi luſinga ſottrarſi il Con mentre gravitando fortemente d'avere presunzioni del seguito pagamento contro di lui irragionevolmente si rifiutò dal purgarsi col sagramento cui si evince che trovandosi il sig.r Ramellini indirettamente in giudizio pretenderebbe quasi il sig.r Convenuto di ridurlo alla classe di testimonio dal che eziandio si evince l'irragionevolezza di esigere il giuramento.

Per le quali cose tutte detto Ramellini conchiude non essere riferibile il giuramento anzidetto ed essere la specie in lite il vero caso di giuramento purgativo di coscienza instando ordinarsi dichiarare tenuto il sig.r Convenuto Majoni giurare purgativamente, riservandosi quello prestato o rinunciato dallo sig.r Convenuto come giurato se si rifiuterà dal più volte menzionato giuramento di porger quelle nuove instanze che saranno di sua convenienza e protestando intanto danni, spese e [illegible]

6 dic il sig.r D. Antonio Majoni non volendo farsi carico di rispondere alla strana Dottrina armata dal Detto sig.r Ramellini si restringe a dire che essendo questo comparso al rilievo del sig.r D.r Fisico Luigi Balestreri, dal quale non negò d'aver ricevuto la somma dallo Spedale addimandata di L. 246: 56 Italiane corrispondenti ad altrettante lire nuove di Piemonte, si rese perciò lo stesso sig.r Ramellini principale debitore d'una tale somma

Si allega dal detto Sig.r Ramellini d'avere detta somma versata a mani del detto Sig.r D. Majoni e dopo inutili, ed inconcludenti eccezioni passò in contraddittorio ~~eccezioni passò in contraddittorio~~ degl' indizii sussistenti esposto, a deferirgli il giuramento

È massima incontrastabile ed osservata nel foro che a chiunque si deferisce il giuramento, è lecito di riferirlo a chi lo deferisce, come nel concreto caso.

Ciò stante non può, a termini degl'atti di questa causa, esimersi il Sig.r Ramellini dal prestare il riferitogli giuramento.

Per tale che dal Sig.r Ramellini si voglia insistere in detta sua instanza, si chiede d'instanza assegnarsi la presente causa a sentenza, riservata la protesta de' danni, e spese.

Sovra del che per le deliberazioni del Ramellini si continua la monizione alle parti d'essere avanti noi per le ore dieci antimeridiane delli cinque venturo settembre con comminazione.

Dat. Borgomanero li 31. Agosto 1818.

Signat. Cattaneo Pattico e manualmente

Giuseppe Valenzasca Segr.o

Per Copia Consimile

Atti del S.r Valanzasca

C. 30.

Intestazione al di fuori del quinternetto dell'Esigenza

## Quinternetto

Delle Esazioni, e Pagamenti da farsi dal Sig.r Tesoriere dell'ospitale di Borgomanero incominciando dal p.mo Gennajo 1810 in avanti.

| | | |
|---|---|---|
| 1810. | 2 Gennajo Pagò il Sig.r Saverio Ramellini p. Conto, ed a scarico del Controscritto Sig.r D.r Balestrini | £ 246.36. |
| 1812. | 20 Agosto pagò il Sig.r Saverio Ramellini a scarico del Controscritto Sig.r D.r Balestrini a Saldo 11. 9bre 1811. dico undeci 9bre mille otto cento undeci . . . . . | £. 246.36. |
| 1813. | 22 Magg.o Pagò il Sig.r Saverio Ramellini a scarico di cui sopra, ed a Saldo 11. 9bre mille otto cento dodeci | £. 246.36. |
| 1814. | 20 Maggio Pagò il Sig.r Saverio Ramellini a scarico del Controscritto Sig.r D.r Balestrini, ed a Saldo 11. 9bre p.p.o | " 246.36. |
| | | £. 985.44. |
| 1815 | a 3 Maggio pagò il sud.o per mano del Sig.r Canonico Giusep.e Maggioni a Saldo 11. p.p. 9bre | £. 246.36. |
| 1816 | 9 Giug.o pagò il Sig.r D.r Balestrini per mano del Sig.r Saverio Ramellini, ed a Saldo 11. 9bre 1815 altre | £ 246.36. |
| | | £. 492:72. |

Per estratto conforme

Gio.n Batta Nervi Regio Notajo

Eredità del fu Sig.r Canonico Pagani                Fitto annuo

Balestreri Sig.r D.re Fisico Luigi paga annue £ 246. 36. Italiane per Fitto d'una Casa posta in questo Borgo al N.° Civico 150. incominciata detta Locazione col S. Martino dello scorso anno 1808. e da terminarsi in simil giorno dell' anno 1817; come da Istrom.to delli 13. 7bre 1808, rog.to Valenzasca Francesco —— £. 246. 36.—

Deve il suddetto per il Fitto dell' anno scorso 1810 maturato al S. Martino £ 246. 36.